



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 29-06-2011

Oggetto: MODIFICA TARIFFE Ta.R.S.U. E PARZIALE RETTIFICA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI.

L'anno duemilaundici, il giorno ventinove del mese di giugno, alle ore 17:30, presso la Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione.

Dei signori Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

CATALDO DONATO	P	LUONGO VITO	P
TARTAGLIA GIUSEPPE	P	TARTAGLIA VITO	P
DI PRENDA GENNARO	P	LOTRECCHIANO DIEGO	P
MAGLIONE LUIGI	P	GALA RAFFAELE MICHELE	P
TENORE VINCENZO	P	CAPUTO ANTONIO	P
DAMIANO GIUSEPPE	P	PANZA MAURIZIO	P
TARTAGLIA ANDREA	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

La seduta è Pubblica.

Assume la presidenza il dr. CATALDO DONATO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE d.ssa VIGILANTE ERMELINDA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 53, comma sedici, della legge L. 23-12-2000 n. 388, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2001" (come sostituito dal comma 8 dell'art. 27, L. 28 dicembre 2001, n. 448) in base al quale "16. *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.*";

Richiamata la sentenza della Corte di Cassazione n. 14376/2010, con la quale è stata ritenuta illegittima, in quanto affetta da incompetenza funzionale, una delibera di Giunta di variazione delle tariffe TARSU, atteso che l'adeguamento tariffario – determinando l'esercizio di un potere impositivo- ne riconduce la competenza al Consiglio;

Visto l'art. 1 comma 169 della Legge 296 del 27/12/2006 che, ribadendo quanto sopra detto, stabilisce l'efficacia dal primo gennaio dell'anno di riferimento qualora gli enti locali abbiano deliberato le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Preso Atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2011 è stato prorogato al 31/03/2011 dal decreto del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2010

Richiamato l' art. 7 del T.U. Ord. EE. LL., approvato con D.Lgs. n.267/2000, in forza del quale, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello Statuto, il Comune adotta regolamenti nelle materie di propria competenza;

Visto il Decreto Legislativo 507/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, approvato con del. C.C. n. 25 del 29/3/1995;

VISTA la del. n. 84 del 27/2/1992 del Commissario Prefettizio;

VISTA la del. G.M. n. 18 del 10/3/2009, con la quale si provvedeva per l'anno 2009 ad incrementare del 106% le tariffe TARSU e a classificare le categorie e le aree con omogenea potenzialità di rifiuti, tassabili con la medesima misura tariffaria;

Preso atto che nell'anno 2010 si è intrapresa una attività di completa verifica dei valori di denuncia e di pagamento delle partite T.A.R.S.U. tesa a riscontrare i comportamenti elusivi ed evasivi dei cittadini, al fine di una maggiore equità fiscale;

Verificato che la conseguente attività di notifica degli avvisi ed effettuazione degli accertamenti comporterà nell'anno 2011 un sensibile recupero di risorse relativi ai precedenti anni di imposta;

Visto l'articolo 67 del D.LGS. 507/1993, primo comma, in base al quale i comuni possono prevedere nell'apposito regolamento speciali agevolazioni, sotto forma di riduzioni ed, in via eccezionale, di esenzioni;

Ritenuto opportuno procedere ad apportare delle modifiche al vigente regolamento, che si sostanziano come di seguito:

- **Individuare una diversa classificazione delle categorie, estrapolando e facendone categoria a sé “alberghi, ristoranti, osterie, trattorie, rosticcerie, tavole calde e pizzerie” nonché stabilendo per gli stessi una riduzione del 38% della aliquota in vigore;**
- **Integrarlo con l'allegato n. 1) riportante la nuova classificazione delle categorie e delle aree con omogenea potenzialità di rifiuti, tassabili con la medesima misura tariffaria, rapportandone la misura a quanto sarà in questa sede stabilito;**
- **Ridurre del 10% la tariffa per “Stabilimenti ed edifici industriali”;**
- **Ridurre del 10% la tariffa per “Locali destinati a negozi e botteghe ad uso commerciale ed artigianale, a pubbliche rimesse, a deposito di merci e simili”;**
- **Ridurre del 10% la tariffa per “esercizi pubblici, caffè, bar e simili, sale di convegno, teatri, cinematografi”**
- **Ridurre del 10% la tariffa per “aree adibite a campeggio e distributori di carburante”;**
- **Modificare l'art. 8 “Locali ed aree non tassabili” del vigente Regolamento, eliminando dal comma 1 i punti 2 e 3, quest'ultimo in quanto risulta già appositamente ed adeguatamente disciplinato nel precedente art. 3 “Presupposto della tassa ed esclusioni” con la previsione di percentuali di riduzione rispetto alla complessiva superficie di riferimento;**

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile

Con la seguente votazione unanime,

D E L I B E R A

- 1) A parziale rettifica ed integrazione del vigente “Regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni”, approvato con del. C.C. n. 25 del 29/3/1995:
 - **Individuare una diversa classificazione delle categorie, estrapolando e facendone categoria a sé “alberghi, ristoranti, osterie, trattorie, rosticcerie, tavole calde e pizzerie” nonché stabilendo per gli stessi una riduzione del 38% della aliquota in vigore;**

- **Integrarlo con l'allegato n. 1) riportante la nuova classificazione delle categorie e delle aree con omogenea potenzialità di rifiuti, tassabili con la medesima misura tariffaria, rapportandone la misura a quanto sarà in questa sede stabilito;**
- **Ridurre del 10% la tariffa per "Stabilimenti ed edifici industriali";**
- **Ridurre del 10% la tariffa per "Locali destinati a negozi e botteghe ad uso commerciale ed artigianale, a pubbliche rimesse, a deposito di merci e simili";**
- **Ridurre del 10% la tariffa per "esercizi pubblici, caffè, bar e simili, sale di convegno, teatri, cinematografi"**
- **Ridurre del 10% la tariffa per "aree adibite a campeggio e distributori di carburante";**
- **Modificare l'art. 8 "Locali ed aree non tassabili" del vigente Regolamento, eliminando dal comma 1 i punti 2 e 3, quest'ultimo in quanto risulta già appositamente ed adeguatamente disciplinato nel precedente art. 3 "Presupposto della tassa ed esclusioni" con la previsione di percentuali di riduzione rispetto alla complessiva superficie di riferimento.**

Con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile per assicurare piena continuità all'azione amministrativa.

Allegato N. 1

Prospetto Categorie e Tariffe Ta.R.S.U

Descrizione Categoria	Tariffa già in vigore	Nuova Tariffa
Locali adibiti ad uso abitazione	1,5320	1,5320
Locali destinati ad uffici pubblici o privati, a studi professionali, banche, ambulatori e simili	4,5959	4,5959
Stabilimenti ed edifici industriali	12,2562	11,0262
Locali destinati a negozi e botteghe ad uso commerciale ed artigianale, a pubbliche rimesse, a depositi di merci e simili	2,2979	2,0679
Alberghi, ristoranti, osterie, trattorie, rosticcerie, tavole calde e pizzerie	9,1921	5,6991
Sale di convegno, teatri, cinematografi, esercizi pubblici, caffè, bar e simili	9,1921	8,2721
Collegi, convitti, pensioni, case di cura e simili	2,2979	2,2979
Associazioni sportive, culturali, ricreative, sindacali, politiche ed associazioni varie aventi fini costituzionalmente protetti, scuole pubbliche e private	1,5320	1,5320
Aree adibite a campeggi, distributori di carburanti, stabilimenti balneari	4,5959	4,1359
Altre aree scoperte ad uso privato ove possono prodursi rifiuti a mq.	3,0640	3,0640

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

Aquilonia, lí 16-02-2011

Il responsabile del servizio
F.to PICCOLELLA MICHELE

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica.

Aquilonia, lí 16-02-2011

Il responsabile del servizio
F.to PICCOLELLA MICHELE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	Il Segretario
F.to dr. CATALDO DONATO	F.to d.ssa VIGILANTE ERMELINDA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on-line per giorni quindici consecutivi a decorrere dal 01-07-2011.

CERTIFICATO ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/06/2011

- per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267.

Aquilonia, li 18-07-2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to d.ssa VIGILANTE ERMELINDA

Copia conforme all'originale.

Aquilonia, li 01-07-2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa VIGILANTE ERMELINDA